

L'APPELLO DEL SINDACATO DEI VIGILI DEL FUOCO AL MINISTERO DELL'INTERNO: «POTENZIARE GLI ORGANICI»

«Più pompieri per l'emergenza»

NAPOLI. «Servono misure urgenti e un potenziamento del Comando di Napoli specie sotto il profilo degli organici». Lo dichiara Antonio Antonelli del **Sindacato Autonomo Conapo dei Vigili del Fuoco Napoli** che torna ad insistere «sulla richiesta di più vigili del fuoco per gestire l'emergenza Campi Flegrei». Per il sindacalista del Conapo «urgono misure straordinarie e programmate per fronteggiare gli attuali e gli eventuali scenari sismici futuri» e serve «un impegno concreto del ministero dell'interno e del dipartimento dei vigili del fuoco affinché ci sia un aumento di organico dei vigili del fuoco di Napoli il quale risulta sottodimensionato rispetto alle esigenze attuali connesse ai Capi Flegrei e l'invio di ulteriori automezzi nuovi ed efficienti, oltre a velocizzare la realizzazione della sede "Mostra" la quale, sebbene ubicata nella zona sismica, ad oggi non è ancora stata resa operativa. Chiediamo solo di poter dare risposte efficienti alla cittadinanza che si trova ad affrontare questa emergenza», conclude Antonelli. Già nei giorni scorsi il sindaco Gaetano Manfredi, in occasione del blitz napoletano del ministro dell'Interno Matteo Piantedosi, aveva chiesto all'esponente del Governo la riapertura della caserma dei vigili del fuoco a Fuorigrotta e fondi per pagare gli straordinari della polizia municipale.

©RIPRODUZIONE RISERVATA



La crisi bradisismo

Campi Flegrei, De Luca: «Alternativa aree interne»

Il governatore della Campania: «Niente tendopoli in caso di evacuazione»
Il sindacato dei vigili del fuoco: «Qui servono più uomini per l'emergenza»

Carlo Cafiero

“Credo che a questo punto i Comuni devano fare un censimento attento degli orientamenti delle popolazioni che sono interessate più direttamente all'allontanarsi, poi alla fine possiamo fare un punto su questa situazione”. Il governatore della giunta regionale della Campania Vincenzo De Luca intervenendo sulla situazione sismica dei Campi Flegrei, dove parte della popolazione chiede di essere allontanata, in particolare dal quartiere partenopeo di Bagnoli, ha prospettato l'ipotesi di evacuazione della zona.

“Evidentemente - ha detto De Luca - non è un tema semplice. Se parliamo di evacuazione di migliaia di persone, cominciamo davvero a entrare su una materia che richiederà l'impegno straordinario, non solo dell'Italia, ma in questo caso anche dell'Europa. Non è che si possono mettere sotto le tende migliaia di persone, chiaro che bisogna immaginare poi operazioni complesse. Però si possono immaginare anche cose molto significative. Abbiamo aree interne che vengono quasi allo spopolamento. Possiamo

vedere di fare delle cose ma occorrerà a questo punto parlare con l'Europa perché da soli non ce la facciamo”. “Faremo con maggiore forza questa richiesta sui mutui per gli abitanti dell'area dei Campi Flegrei - ha ribadito De Luca - Credo che almeno per le attività economiche inserite nell'area a rischio perimetrata sia ragionevole sospendere, per chi ha dei mutui per la casa, il pagamento delle rate e per le attività commerciali artigianali i pagamenti dei contributi”. “È un piccolo aiuto - ha detto De Luca - perché si stanno determinando cali anche nelle attività economiche. Stiamo seguendo, e questa è una cosa che ha anche un grande valore simbolico, un investimento enorme che intende fare a Pozzuoli la Prysmian. L'azienda è, credo, il primo produttore al mondo di cavi sottomarini e ha bisogno di realizzare un altro impianto per realizzare cavi di ultima generazione e intende farlo a Pozzuoli, dove c'è anche il molo a cui attraccano le navi. Per dare un ulteriore elemento di fiducia, per dire che la vita continua”.

“Pozzuoli è un Comune che sta facendo miracoli per dare una mano ai suoi concittadini, quindi è par-

ticolarmente meritevole” ha sottolineato ancora De Luca: “Ci sono compiti specifici per le diverse istituzioni. La protezione civile è responsabilità, innanzitutto, dei Comuni”. “Noi della Regione - ha spiegato - abbiamo creato in tempi rapidissimi una struttura che non è di accoglienza, ma di primo incontro, perché abbiamo visto le immagini dei cittadini di Bagnoli che erano un po' allo sbando, non avevano riferimenti, ed è un'iniziativa che va perfino al di là delle competenze della Regione. Poi aggiungiamo anche un'assistenza psicologica che sarà data per tre giorni alla settimana sia a Bagnoli che a Pozzuoli, dove il sindaco Manzoni ci ha detto di avviare questo servizio, anche se stiamo valutando la possibilità di impegnare l'Asl Napoli 2”. E a chiedere interventi straordinari per la zona flegrea sono anche gli operatori stessi, che si sono trovati a gestire un'emergenza senza precedenti. “L'ultima scossa di terremoto di magnitudo 4.2, tra le più intense registrate tra le aeree di Pozzuoli e Bacoli nella notte del 13 marzo, ha nuovamente fatto emergere le criticità che il Conapo, in una nota di

quasi un anno fa, aveva evidenziato al sottosegretario all'interno Prisco: servono misure urgenti e un potenziamento del Comando di Napoli specie sotto il profilo degli organici” sostiene Antonio Antonelli del Sindacato Autonomo Conapo dei Vigili del Fuoco Napoli che torna ad insistere “sulla richiesta di più vigili del fuoco per gestire l'emergenza Campi Flegrei”.

Per il sindacalista del Conapo “urgono misure straordinarie e programmate per fronteggiare gli attuali e gli eventuali scenari sismici futuri” e serve “un impegno concreto del ministero dell'Interno e del dipartimento dei vigili del fuoco affinché ci sia un aumento di organico dei vigili del fuoco di Napoli il quale risulta sottodimensionato rispetto alle esigenze attuali connesse ai Capi Flegrei e l'invio di ulteriori automezzi nuovi ed efficienti, oltre a velocizzare la realizzazione della sede “Mostra” la quale, sebbene ubicata nella zona sismica, ad oggi non è ancora stata resa operativa”.

“Chiediamo solo di poter dare risposte efficienti alla cittadinanza che si trova ad affrontare questa emergenza” conclude Antonelli.

